

INDICE

<i>I fini di questo Prontuario</i>	p. 9
PROLEGOMENA	p. 13
I. Riconoscere le funzioni del linguaggio	p. 15
II. Individuare le conclusioni e le premesse di un ragionamento	p. 19
1. <i>Che cos'è un ragionamento</i>	p. 19
2. <i>Riconoscere la struttura del ragionamento</i>	p. 20
III. Inferire	p. 29
<i>Premessa</i>	p. 29
1. <i>La struttura dell'inferenza</i>	p. 29
2. <i>Deduzione, induzione, abduzione</i>	p. 32
3. <i>Il modello semiotico delle inferenze</i>	p. 34
L'ARGOMENTAZIONE	p. 43
I. La disputa: un discorso sul metodo	p. 45
<i>La questione delle regole</i>	p. 45
1. <i>Le regole del disputar cortese</i>	p. 49
2. <i>Le premesse della discussione</i>	p. 50
3. <i>L'argomentazione</i>	p. 51
3.1. <i>La presentazione della tesi</i>	p. 51
3.2. <i>La conduzione della disputa</i>	p. 51
3.3. <i>La giustificazione argomentativa</i>	p. 54
3.4. <i>La conclusione</i>	p. 57
II. La definizione	p. 59
1. <i>Che cosa significa definire</i>	p. 59
2. <i>Perché definiamo</i>	p. 60
2.1. <i>Eliminare l'ambiguità</i>	p. 60
2.2. <i>Ridurre la vaghezza</i>	p. 64
2.3. <i>Restringere o ampliare l'uso di un'espressione preesistente</i>	p. 65
2.4. <i>Persuadere</i>	p. 66
3. <i>Come si definisce?</i>	p. 68
3.1. <i>Estensione</i>	p. 69
3.2. <i>Intensione</i>	p. 69
3.3. <i>Del ben definire</i>	p. 72
4. <i>Definire e argomentare</i>	p. 74
III. La presunzione	p. 79
<i>Premessa</i>	p. 79
1. <i>Entimema</i>	p. 81
2. <i>Dilemma</i>	p. 83
3. <i>Petitio principii (circulus in probando)</i>	p. 88
4. <i>Argomento ad ignorantiam</i>	p. 89
5. <i>Plurium interrogatio</i>	p. 90

IV. Alcuni “luoghi” comuni	p. 95
1. <i>Argomenti a priori</i>	p. 95
2. <i>Argomenti a posteriori</i>	p. 97
3. <i>Argomenti strutturali</i>	p. 99
4. <i>Argomenti pragmatici</i>	p. 100
V. La rilevanza in questione	p. 107
<i>Il problema</i>	p. 107
1. <i>Tengo famiglia. Appelli alle emozioni</i>	p. 109
2. <i>Altrimenti mi arrabbio! Le minacce come argomenti</i>	p. 112
3. <i>Ma senti chi parla! Attacchi personali</i>	p. 119
3.1. <i>L'argomento ad hominem e le sue forme</i>	p. 119
3.2. <i>L'argomento ad hominem e la politica</i>	p. 123
3.3. <i>L'argomento ad hominem e l'umorismo</i>	p. 124
3.4. <i>Strumenti per trattare gli argomenti ad hominem</i>	p. 126
4. <i>Amicus Plato sed magis amica veritas. Appello all'autorità di un esperto</i>	p. 132
<i>Il problema</i>	p. 132
4.1. <i>La forma dell'argomento</i>	p. 135
4.2. <i>La testimonianza dell'esperto e i problemi del diritto</i>	p. 137
4.3. <i>L'ambiguità dell'autorità</i>	p. 139
4.4. <i>La spiegazione delle fallacie e le domande critiche</i>	p. 140
 LOGICA	 p. 153
<i>Preludio all'inferno</i>	p. 155
Introduzione	p. 157
1. <i>Logica della necessità e logica della probabilità</i>	p. 157
2. <i>La forma-base dell'inferenza: transitività e contrapposizione</i>	p. 159
2.1. <i>Modus ponens</i>	p. 160
2.2. <i>Modus tollens</i>	p. 160
 A. LOGICA DELLA NECESSITÀ	 p. 163
I. L'enunciato	p. 165
1. <i>Il termine</i>	p. 165
2. <i>L'enunciato, la proposizione, il giudizio</i>	p. 165
3. <i>Tipi di enunciato</i>	p. 166
4. <i>La struttura dell'enunciato</i>	p. 166
5. <i>Qualità e quantità negli enunciati</i>	p. 167
6. <i>Alcune precisazioni sull'uso dei quantificatori nel linguaggio comune</i>	p. 169
7. <i>Il rapporto tra il tutto e le parti e le possibili fallacie</i>	p. 170
8. <i>La distribuzione dei termini negli enunciati</i>	p. 170
II. Inferenze immediate a partire dal quadrato delle opposizioni	p. 175
<i>In breve</i>	p. 175
1. <i>Le regole degli enunciati contraddittori</i>	p. 175
2. <i>Le regole degli enunciati subalterni</i>	p. 175
3. <i>Le regole degli enunciati contrari</i>	p. 176
4. <i>Le regole degli enunciati subcontrari</i>	p. 176
<i>Il quadrato logico delle opposizioni</i>	p. 177
III. Inferenze immediate per trasformazione*	p. 179
<i>In breve</i>	p. 179
1. <i>Conversione</i>	p. 179
2. <i>Obversione</i>	p. 181
3. <i>Contrapposizione</i>	p. 182

IV. Il sillogismo	p. 185
<i>Premessa: le diverse forme del sillogismo</i>	p. 185
1. <i>Le classi e il sillogismo</i>	p. 188
2. <i>La struttura del sillogismo</i>	p. 188
3. <i>Le figure del sillogismo</i>	p. 189
4. <i>Le regole di validità di un sillogismo</i>	p. 190
4.1. <i>Le regole della definizione</i>	p. 191
4.2. <i>Le regole della quantità</i>	p. 192
4.3. <i>Le regole della qualità</i>	p. 193
V. I modi del sillogismo*	p. 197
<i>In breve</i>	p. 197
1. <i>I sillogismi della prima figura</i>	p. 197
2. <i>I sillogismi della seconda figura</i>	p. 199
3. <i>I sillogismi della terza figura</i>	p. 199
4. <i>I sillogismi della quarta figura</i>	p. 200
5. <i>I metodi di riduzione alla prima figura</i>	p. 201
VI. La dimostrazione per assurdo*	p. 203
1. <i>La confutazione</i>	p. 203
2. <i>Il principio di (non) contraddizione</i>	p. 204
3. <i>Il modello della dimostrazione per assurdo</i>	p. 205
VII. Cenni di logica modale*	p. 209
<i>Il problema</i>	p. 210
B. LOGICA DELLA PROBABILITÀ	p. 213
<i>Le inferenze probabili</i>	p. 215
I. Argomenti basati sull'analogia	p. 217
1. <i>Il problema</i>	p. 217
2. <i>Come valutare gli argomenti analogici</i>	p. 219
3. <i>Analogia e confutazione</i>	p. 221
4. <i>Il controllo dei ragionamenti analogici</i>	p. 223
II. La generalizzazione	p. 231
<i>Premessa</i>	p. 231
1. <i>L'induzione per enumerazione semplice</i>	p. 231
2. <i>Induzione completa o deduzione mascherata</i>	p. 233
3. <i>Induzione da un solo caso o conclusione azzardata</i>	p. 233
4. <i>L'induzione come tecnica argomentativa</i>	p. 233
5. <i>Il problema delle statistiche</i>	p. 234
6. <i>Fallacie legate alle generalizzazioni induttive</i>	p. 236
7. <i>Gli usi impropri della statistica</i>	p. 238
8. <i>Il controllo delle statistiche</i>	p. 241
III. La ricerca delle cause	p. 243
1. <i>I diversi significati di causa</i>	p. 243
2. <i>Condizioni e inferenza</i>	p. 245
3. <i>Argomenti basati sul rapporto causa-effetto</i>	p. 246
4. <i>Il controllo degli argomenti causali</i>	p. 251
5. <i>L'induzione e l'individuazione delle cause</i>	p. 253
5.1. <i>Il criterio della concordanza</i>	p. 254
5.2. <i>Il criterio della differenza</i>	p. 256
5.3. <i>Il criterio congiunto della concordanza e della differenza</i>	p. 256
5.4. <i>Il metodo dei residui</i>	p. 257
5.5. <i>Il criterio delle variazioni concomitanti</i>	p. 258

IV. La logica dell'ipotesi	p. 267
<i>Una questione aperta</i>	p. 267
1. <i>Dalla vita quotidiana alla scienza</i>	p. 268
2. <i>Scienziati in azione: il caso della rivoluzione copernicana</i>	p. 271
3. <i>Gli investigatori in azione</i>	p. 278
4. <i>Abduzione e ipotesi</i>	p. 279
5. <i>Il metodo inquisitorio (inferenze paranoico-ideologiche)</i>	p. 281
<i>In luogo di una conclusione: un invito...</i>	p. 291
 BIBLIOGRAFIA	 p. 297
 STRUMENTI	 p. 301
I. <i>Simbologia minima</i>	p. 301
II. <i>Glossario minimo</i>	p. 301